

Sistemi di Elaborazione

**Introduzione alla
Programmazione distribuita**

The background of the slide features several light gray, wavy, horizontal lines that sweep across the lower half of the image, creating a sense of motion and depth.

Obiettivi

- Introdurre i concetti di base su programmazione distribuita
 - Modello Client-Server
 - Socket Application Programming Interface (API)
- Progettare e realizzare una semplice applicazione distribuita

Cooperazione fra processi

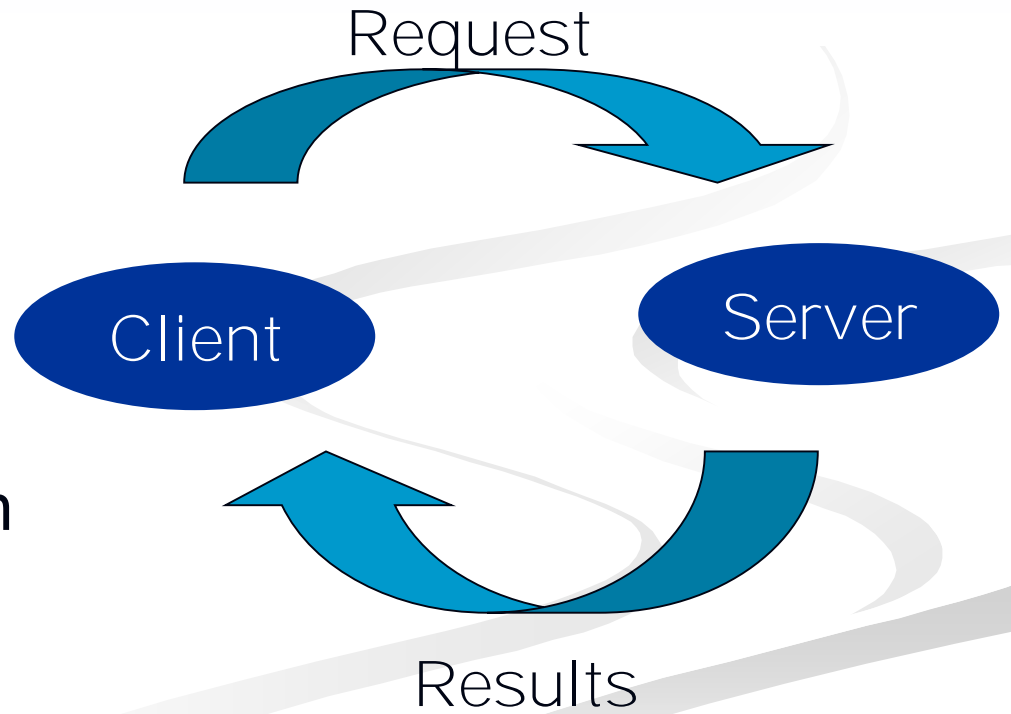
- Processi indipendenti
 - Il risultato dell'esecuzione di un processo non dipende dagli altri processi nel sistema
- Processi cooperanti
 - Sincronizzazione
 - Scambio di messaggi

Comunicazione fra processi

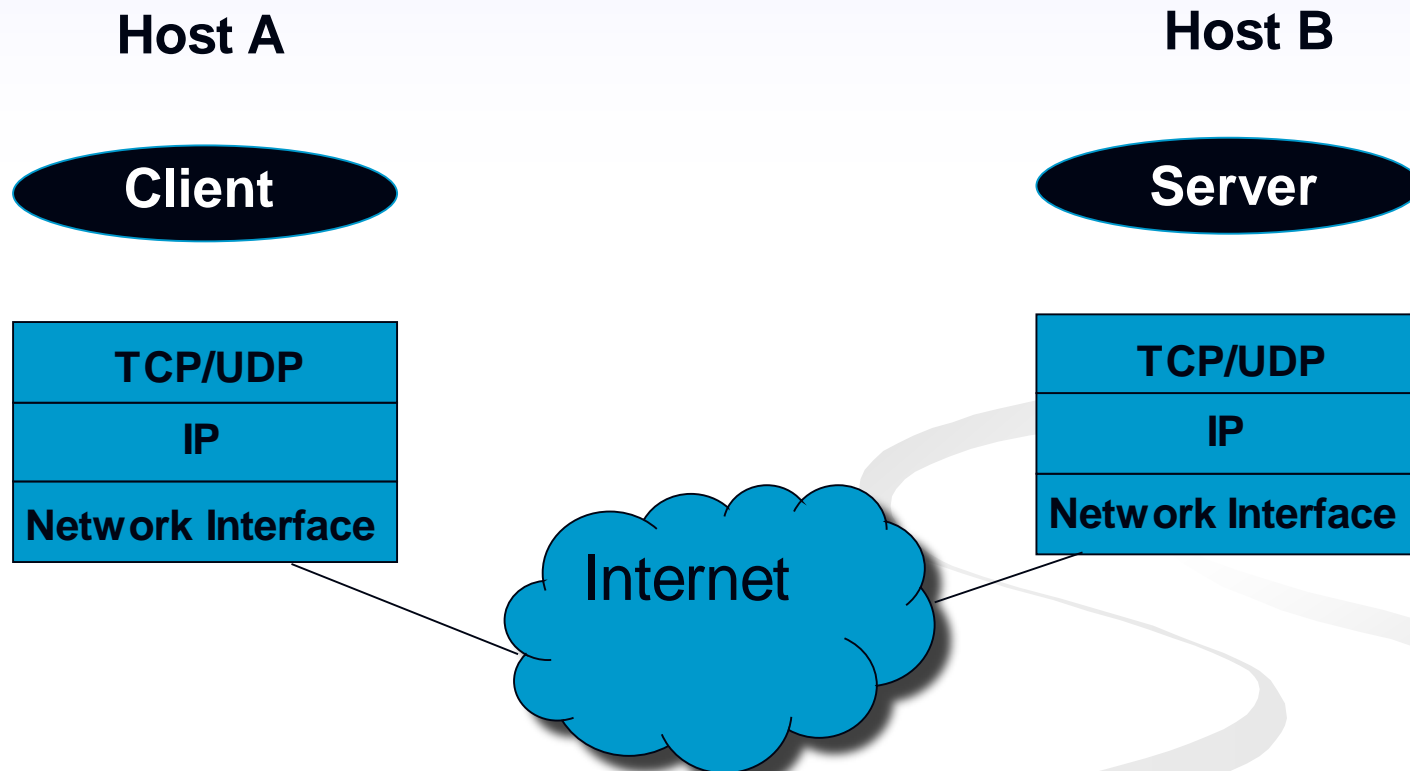
- Se i processi sono eseguiti dalla stessa macchina (*host*), ossia dallo stesso kernel. La comunicazione può avvenire tramite
 - Memoria condivisa
 - Scambio di messaggi (IPC)
- Se i processi sono eseguiti da macchine diverse il sistema si dice *distribuito*. Possibili paradigmi:
 - Client-Server
 - Remote Procedure Call
 - Remote Method Invocation
 - ...

Client-Server

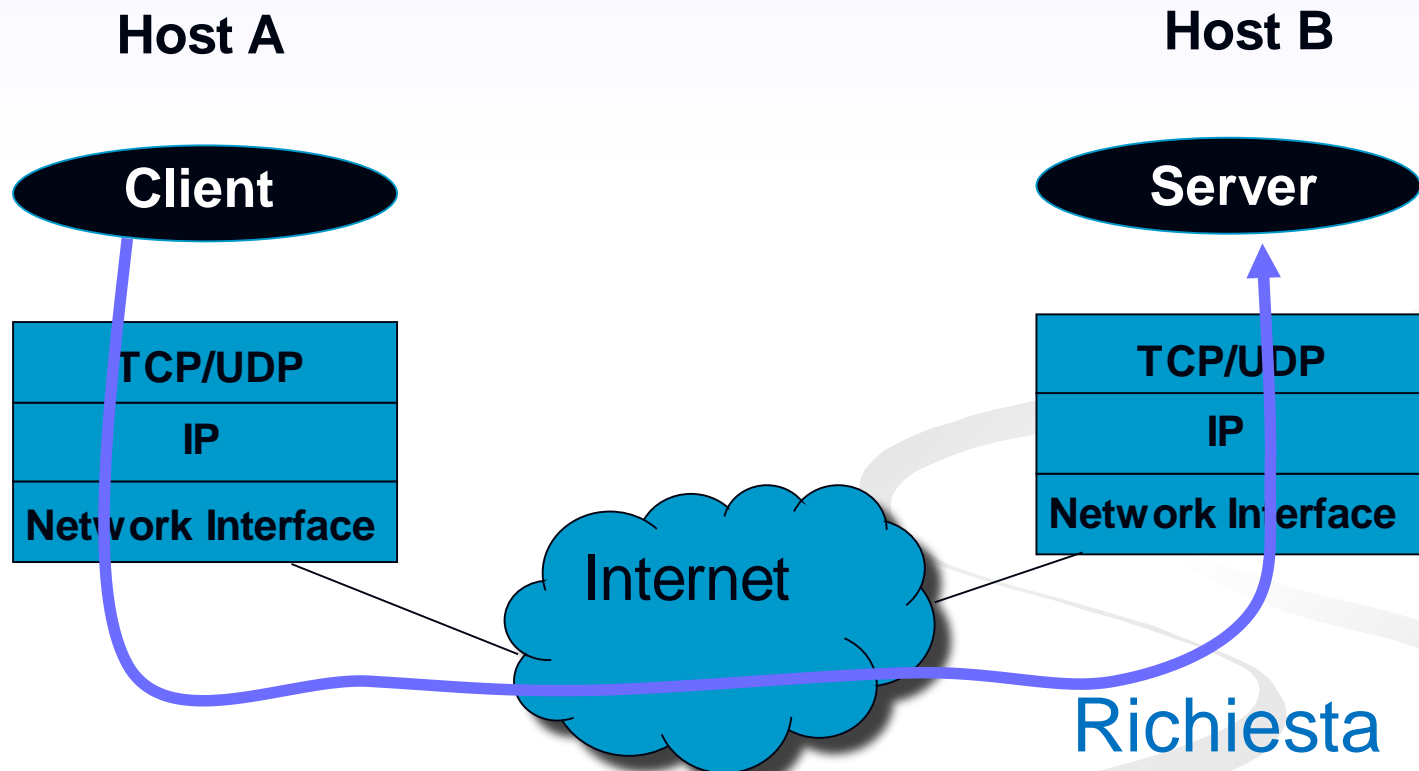
- Paradigma basato su scambio di messaggi
- Scambio di messaggi per
 - Richiesta di servizio
 - Invio dei risultati
- Paradigma generale
 - Usato principalmente in sistemi distribuiti



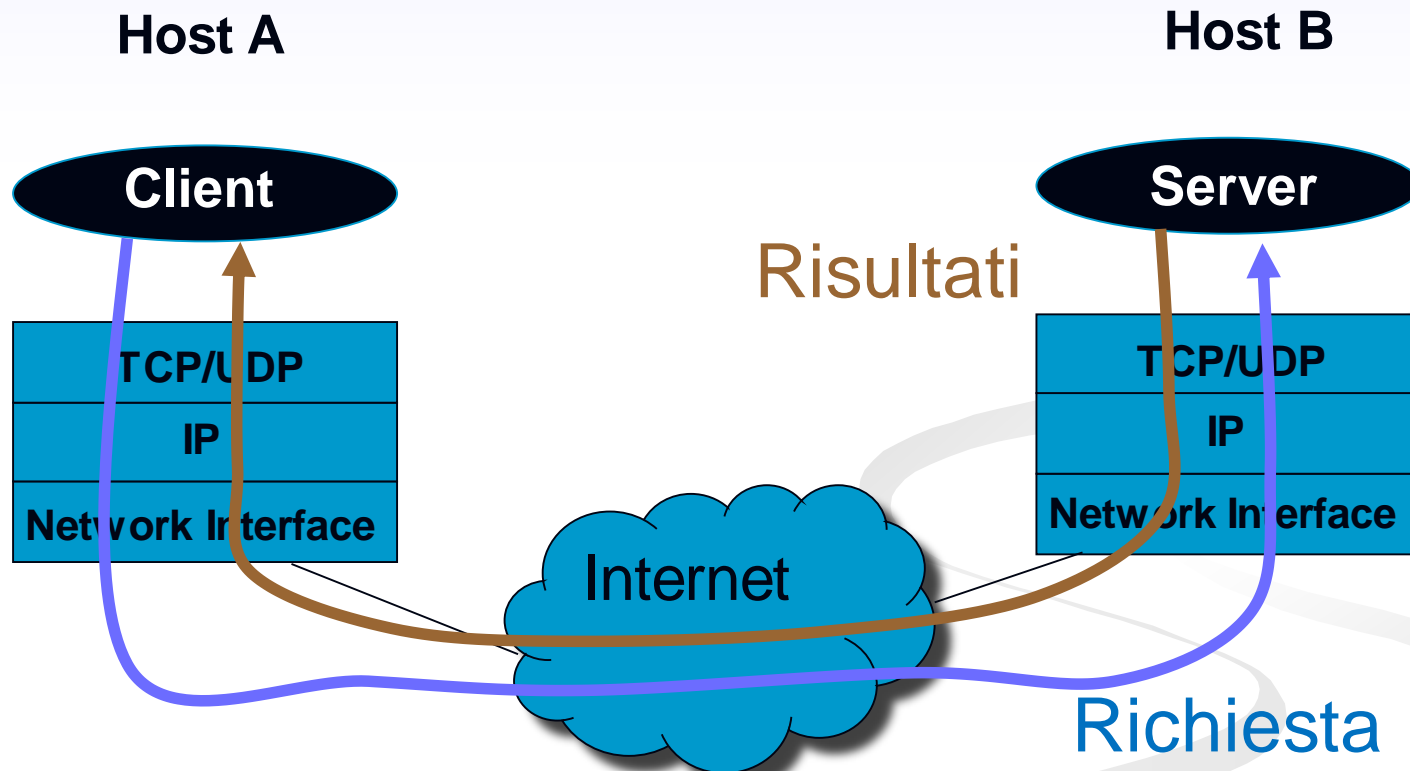
Client-Server in Sistemi Distribuiti



Client-Server in Sistemi Distribuiti



Client-Server in Sistemi Distribuiti



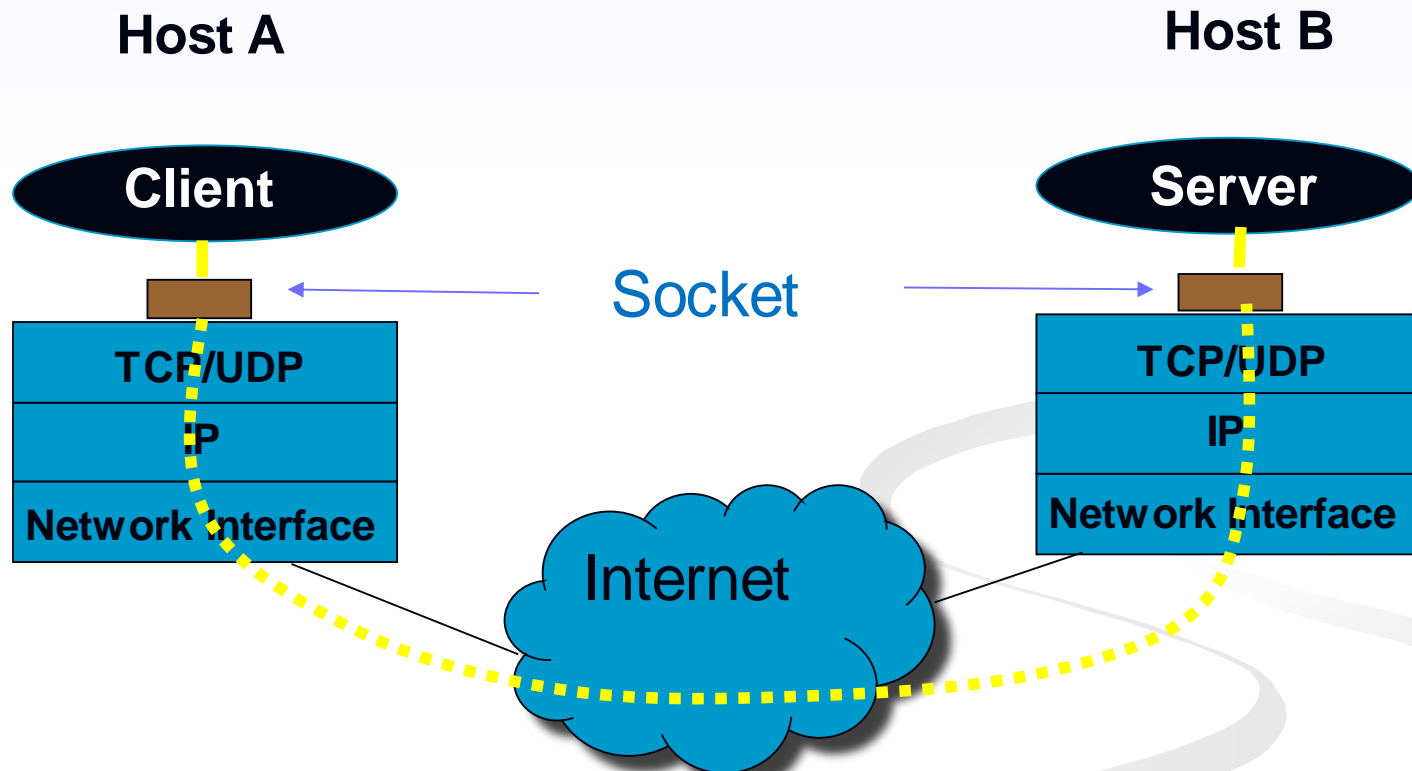
Socket API

- Meccanismo generico di comunicazione tra processi (IPC), che possono o meno eseguire sulla stessa macchina
- I socket forniscono una API unificata per operare con i vari protocolli di rete supportati dal kernel
- L'API nasconde tutti i meccanismi di comunicazione a livello di trasporto (L4), rete (L3) e link (L2).

Socket

- Un socket rappresenta l'estremità di un canale di comunicazione
 - E' identificato da un nome locale (indirizzo)
- Per i socket TCP e UDP, il nome locale ha due componenti:
 - Un **Indirizzo IP** per identificare l'host
 - Un **Numero di porta**, per identificare un processo eseguito dall'host
- Il processo all'altro capo del canale utilizza un altro socket

Comunicazione mediante socket



Supporto del SO

- Il SO implementa l'astrazione di socket
- Fornisce system call per
 - Creare un socket
 - Associare un nome locale (indirizzo IP e porta) al socket
 - Mettere in ascolto un processo su un socket (server)
 - Accettare una richiesta di servizio su un socket (server)
 - Aprire una connessione verso un socket remoto, in modo da instaurare il canale (client)
 - Inviare un messaggio tramite il socket
 - Ricevere un messaggio da un socket
 -

Creazione di una connessione TCP



Primitiva socket()

- Crea un socket
 - Restituisce un file descriptor (valore intero non negativo)
 - In caso di errore restituisce -1 (settando la variabile *errno*)

`int socket(int family, int type, int protocol)` [man 2 socket]

- *family*: famiglia di protocolli da utilizzare
 - `AF_INET`: protocolli internet IPv4 [man 7 ip]
 - `AF_UNIX`: Unix domain protocol [man 7 unix]
- *type*: contratto di comunicazione che si vuole utilizzare
 - `SOCK_STREAM`: socket di tipo stream (TCP)
 - `SOCK_DGRAM`: socket di tipo datagram (UDP)
- *protocol*: settato a 0 nel caso di `AF_INET`

```
sk = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
```

Primitiva setsockopt()

- Manipola le opzioni associate con un socket

```
int setsockopt(int sd, int level, int optname, const void* optval,  
socklen_t optlen);
```

- **level**: stabilisce il livello a cui manipolare le opzioni
 - SOL_SOCKET: opzioni di livello socket
 - **optname**: opzione da settare (man 7 socket per le opzioni di livello socket)
 - SO_REUSEADDR: permette di chiamare bind() su una porta anche se esistono delle connessioni established che usano quella porta. Questa situazione e' molto comune all'atto di rilanciare il server
 - **optval** e **optlen**: servono per accedere al valore della opzione
- Restituisce 0 in caso di successo, -1 in caso di errore (setta *errno*)
 - Si mette tra la socket() e la bind()
 - Es:

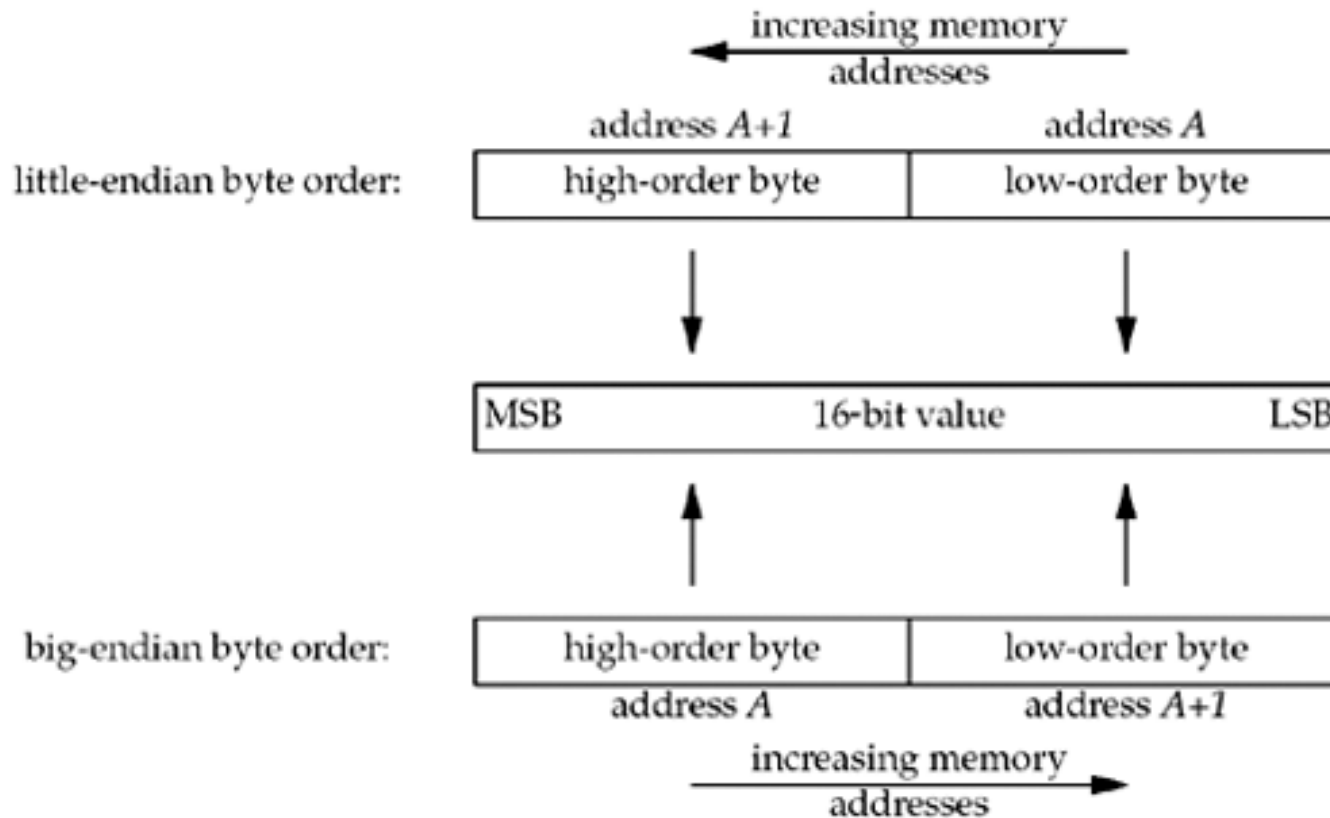
```
int optval = 1;  
setsockopt(s, SOL_SOCKET, SO_REUSEADDR, &optval, sizeof(optval));
```

Strutture Dati per nomi di socket

- **struct sockaddr {** **/* man 7 ip */**
 sa_family_t sa_family; **/* AF_INET */**
 char sa_data[14] **/* address (protocol specific) */**
};
- **struct sockaddr_in {** **/* man 7 ip */**
 sa_family_t sin_family; **/* AF_INET */**
 u_int16_t sin_port; **/* porta, 16 bit */**
 struct in_addr sin_addr; **/* indirizzo IP 32 bit */**
};
- **struct in_addr {**
 u_int32_t s_addr; **/* indirizzo IP 32 bit */**
};

Endianness

- *Instruction set* diversi possono usare convenzioni diverse per ordinare i byte di una parola di memoria

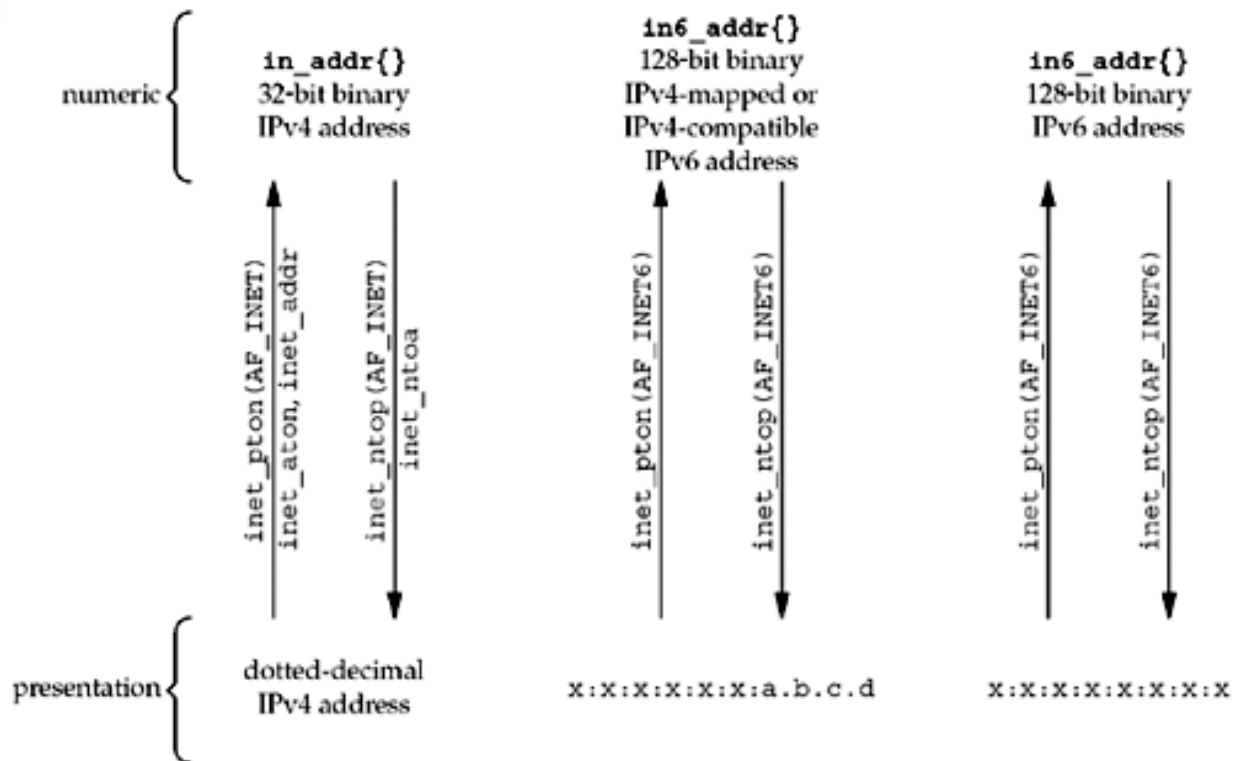


Network order

- L'indirizzo IP ed il numero di porta devono essere specificati nel formato di rete (*network order*, big endian) in modo da essere indipendenti dal formato usato dal calcolatore (*host order*).
- Opportune funzioni di conversione sono disponibili per convertire parole di memoria tra i due formati
 - `uint32_t htonl(uint32_t hostlong);`
 - `uint16_t htons(uint16_t hostshort);`
 - `uint32_t ntohl(uint32_t netlong);`
 - `uint16_t ntohs(uint16_t netlong);`

Formato di indirizzi IP

- Alcune funzioni consentono di passare dal formato *numeric* al formato *presentation* di un indirizzo IP



Formato di indirizzi IP

- Formato *numeric* : valore binario nella struttura socket
 - `int inet_pton(int af, const char* src, void* addr_ptr);`
 - Restituisce 0 in caso di insuccesso
- Formato *presentation* : stringa
 - `char* inet_ntop(int af, const void* addr_ptr, char* dest, size_t len);`
 - `len`: deve valere almeno `INET_ADDRSTRLEN`
 - Restituisce un puntatore NULL in caso di errore

Inizializzazione nomi socket IPv4

```
struct sockaddr_in addr_a;
```

```
memset(&addr_a, 0, sizeof(addr_a)); /* azzera la struttura*/
```

```
addr_a.sin_family = AF_INET;      /* IPv4 address */
```

```
addr_a.sin_port = htons(1234);    /* network ordered */
```

```
inet_pton(AF_INET, "192.168.1.1", &addr_a.sin_addr.s_addr);
```

Primitiva bind()

- Assegna un nome *locale* al socket creato con la socket()
- Usata dal server per specificare l'indirizzo su cui il accetta le richieste
 - Indirizzo IP di una interfaccia di rete oppure *any*
 - Numero di Porta
- Il client non esegue la bind()
 - la porta viene assegnata *al volo* dal kernel

Primitiva bind()

```
int bind(int sd, struct sockaddr* myaddr, int addrlen);
```

- **sd**: file descriptor del socket
- **myaddr**: indirizzo della struttura dati che contiene il nome da associare al socket
 - A seconda della famiglia di protocolli usata dal socket, il formato della struttura dati varia. Occorre eseguire un *cast* del puntatore.
- **addrlen**: dimensione della struttura myaddr
- Restituisce 0 in caso di successo, -1 in caso di errore (setta la variabile *errno*)

Primitiva bind()

```
sockaddr_in my_addr;
```

```
...
```

```
ret = bind(sd, (struct sockaddr *) &my_addr, sizeof(my_addr));
```

man 2 bind per ulteriori dettagli

Primitiva listen()

- Prepara il socket per attendere eventuali connessioni in ingresso.
- Usata dal server per segnalare al kernel la sua disponibilità ad accettare richieste di connessione destinate al nome locale specificato dalla bind() precedente

```
int listen(int sd, int backlog);
```

- `sd`: file descriptor del socket in oggetto
- `backlog`: dimensione massima per la coda di connessioni pendenti (connessioni established in attesa di essere accettate)
- Restituisce 0 in caso di successo; -1 in caso di errore (setta *errno*)

Primitiva accept()

- Usata dal server per accettare richieste di connessione
- Estrae la prima richiesta di connessione dalla coda delle connessioni pendenti relativa al (**listening**) socket
- Crea un nuovo socket (**connected** socket) per gestire la nuova connessione.
- Il listening socket è usato solamente per accettare le richieste
- Il connected socket è usato per la comunicazione vera e propria con il client
 - Scambio di messaggi
- In un server c'è solitamente un solo socket in ascolto
- Le connessioni vengono gestite dai socket creati dalla accept()

Primitiva accept()

```
int accept(int sd, struct sockaddr* addr, socklen_t* addrlen);
```

- **sd**: file descriptor del listening socket
 - **addr**: argomento di output, punta ad una struttura allocata dal client che viene riempita dal kernel con il nome del socket remoto (indirizzo IP e porta)
 - **addrlen**: argomento di output, punta ad una variabile (allocata dal client) che viene riempita dal kernel con la dimensione della struttura **addr**
-
- Restituisce il descrittore del connected socket; -1 in caso di errore (e setta **errno**)
 - Se non ci sono connessioni completate la funzione è di default **bloccante**

Setup lato server

```
#define SA struct sockaddr
struct sockaddr_in my_addr, cl_addr;
int ret, len, sk, cn_sk;

sk = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
memset(&my_addr, 0, sizeof(my_addr));
my_addr.sin_family = AF_INET;
my_addr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
my_addr.sin_port = htons(1234);

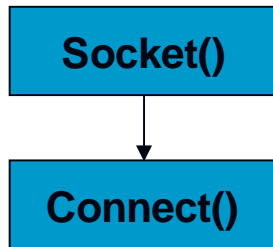
ret = bind(sk, (SA *) &my_addr, sizeof(my_addr));
ret = listen(sk, 10);

len = sizeof(cl_addr);
cn_sk = accept(sk, (SA *) &cl_addr, &len);
```

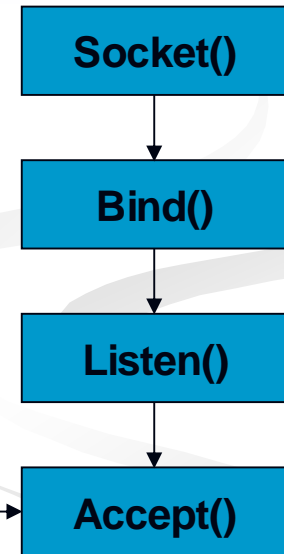
- Con `INADDR_ANY` il server si mette in ascolto su una qualsiasi delle sue interfacce di rete

Creazione di una connessione TCP

Client



Server



Creazione della connessione

Primitiva connect()

- Usata dal client per creare una connessione con il server
 - Il canale risultante viene associato al socket specificato come argomento

```
int connect(int sd, const struct sockaddr* serv_addr, socklen_t addrlen);
```

- **sd**: socket da usare per la connessione (creato con socket())
 - **serv_addr**: struttura contenente il nome del socket remoto a cui connettersi
 - indirizzo IP ed numero di porta del server da contattare
 - **addrlen**: dimensione della struttura serv_addr
- Restituisce 0 in caso di connessione; -1 in caso di errore (e setta errno)

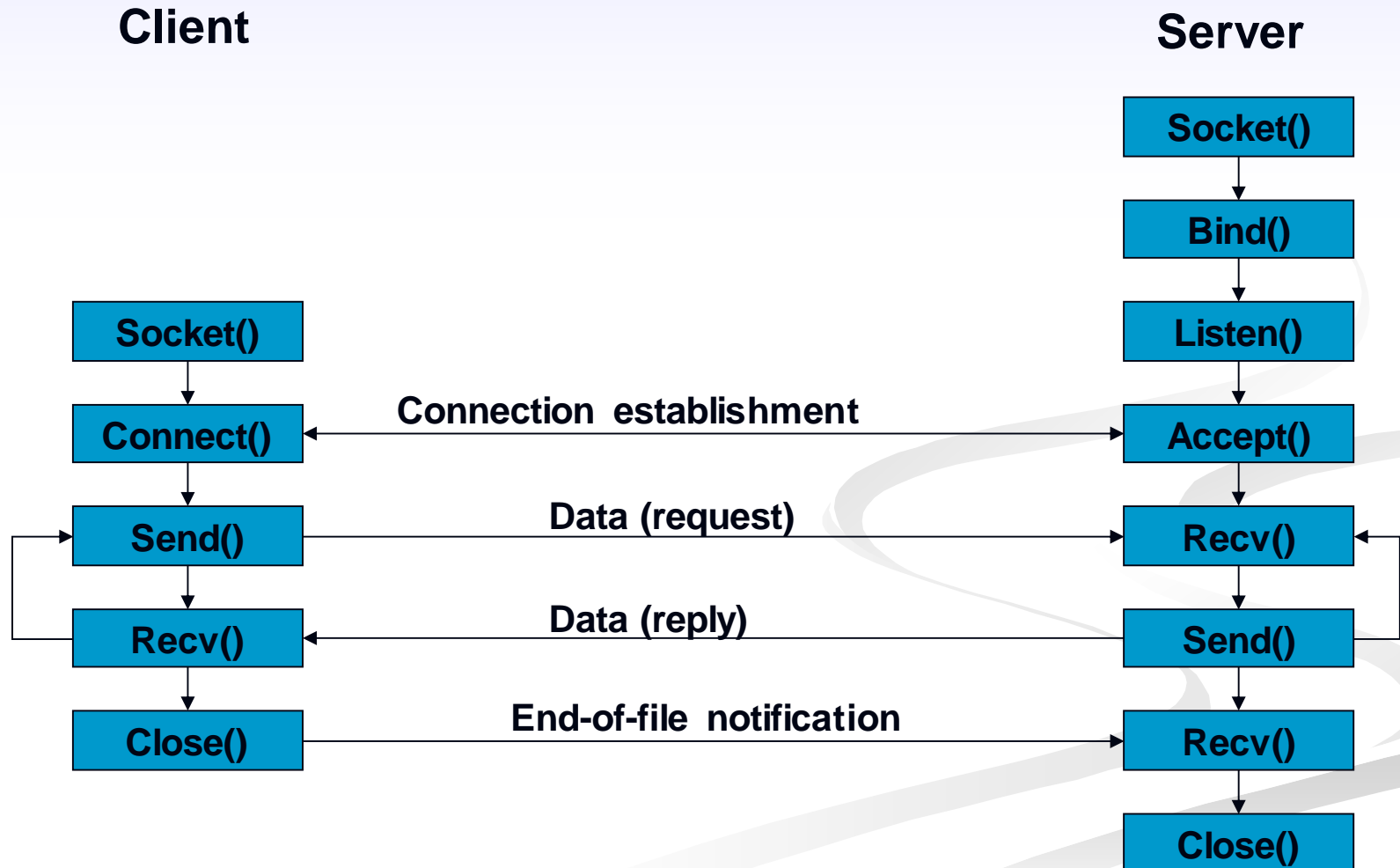
Setup lato client

```
#define SA struct sockaddr
struct sockaddr_in srv_addr;
int ret, sk;

sk = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
memset(&srv_addr, 0, sizeof(srv_addr));
srv_addr.sin_family = AF_INET;
srv_addr.sin_port = htons(1234);
ret = inet_pton(AF_INET, "192.168.1.1", &srv_addr.sin_addr);

ret = connect(sk, (SA *) &srv_addr, sizeof(srv_addr));
```

Esempio interazioni client-server



Primitiva send()

- Usata per inviare dati attraverso il socket

```
ssize_t send(int sd, const void* buf, size_t len, int flags);
```

- **sd**: descrittore del socket usato per la comunicazione
- **buf**: buffer contenente il messaggio da spedire
- **len**: lunghezza del messaggio
- **flags**: definisce il comportamento della send
- Restituisce il numero di caratteri spediti; -1 in caso di errore

Invio dati

```
int ret, sk_a;  
char msg[1024];  
  
...  
strncpy(msg, "something to send", sizeof(msg));  
ret = send(sk_a, (void *) msg, strlen(msg), 0);  
if(ret == -1 || ret < strlen(msg)){ /* error */  
    ...  
}
```

Problema: Come fa il ricevitore a conoscere la lunghezza del messaggio inviato dal mittente?

Invio lunghezza e dati

```
int ret, sk_a, dim;
char msg[1024];
...
strncpy(msg, "something to send", sizeof(msg));
dim = htonl(strlen(msg));
ret = send(sk_a, (void *) &dim, sizeof(dim), 0);
if(ret == -1 || ret < sizeof(dim)){ /* error */
...
}
ret = send(sk_a, (void *) msg, strlen(msg), 0);
if(ret == -1 || ret < strlen(msg)){ /* error */
...
}
```

Primitiva Receive()

- Usata per ricevere dati da un socket
`ssize_t recv(int sd, void* buf, size_t len, int flags);`
 - `sd`: socket dal quale ricevere i dati
 - `buf`: buffer dove mettere i dati ricevuti
 - `len`: dimensione del buffer
 - `flags`: definisce il comportamento della `recv`
- Restituisce il numero di byte ricevuti; -1 in caso di errore
- È bloccante di default

Ricezione dati

```
int ret, len, sk_a;
```

```
char msg[1024];
```

```
...
```

```
{ ret = recv(sk_a, (void *) msg, len, MSG_WAITALL);
```

```
/* non ritorna finchè non ha letto l'intera lungh. del msg */
```

```
ret = recv(sk_a, (void *) msg, len, 0);
```

```
/* len is the size of the incoming message (<= sizeof(msg)) */
```

```
if( (ret == -1) || (ret < len) ) { /* error */
```

```
...
```

```
}
```

Numero di caratteri
che si vogliono leggere

Ricezione lunghezza e dati

```
int ret, sk_a, dim;
```

```
char msg[1024];
```

```
...
```

```
ret = recv(sk_a, (void *) &dim, sizeof(dim), MSG_WAITALL);
```

```
if( (ret == -1) || (ret<sizeof(dim)) ) { /* error */
```

```
...
```

```
}
```

```
dim = ntohl(dim);
```

```
ret = recv(sk_a, (void *) msg, dim, MSG_WAITALL);
```

```
if( (ret == -1) || (ret<dim) ) { /* error */
```

```
...
```

```
}
```

Primitiva close()

- Marca il socket come *closed*
- Il socket non può più essere usato per inviare o ricevere dati
 - `int close(int sd)`
 - `sd` è il file descriptor che si vuole chiudere
- Restituisce 0 se tutto è andato bene; -1 altrimenti

Includes

- Header file da includere per usare la socket API
 - `#include <unistd.h>`
 - `#include <sys/types.h>`
 - `#include <sys/socket.h>`
 - `#include <arpa/inet.h>`
- Per il server multi-threaded utilizzare almeno
 - `#include <pthread.h>`